

Norme & Tributi

Nelle società tra professionisti i soci sono solo persone fisiche

PARERE DEL CNDCEC

La presenza di Stp o Sta nel capitale elude il divieto di partecipazioni multiple

Nulla osta alla presenza di soci di Stp in una associazione professionale

Angelo Busani

A uno studio professionale associato (o associazione professionale) possono partecipare solo professionisti persone fisiche: non una società tra professionisti (Stp) né un'altra associazione professionale. Lo si afferma in un parere espresso dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (prot. PO 169/2018 del 18 marzo 2019).

L'argomentazione del Cndcec è argomentata iniziando rilevando che chi è socio di una Stp non può essere socio di altra Stp: lo vieta l'articolo 10, comma 6, legge 183/2011, il quale prescrive che «la partecipazione ad una società è incompatibile con la partecipazione ad altra società tra professionisti». Da ciò discenderebbero le seguenti considerazioni:

- la norma contiene espressioni di carattere generale, non riferite cioè ai soci professionisti della Stp; quindi, essa dovrebbe riferire il divieto in essa contenuto sia ai soci professionisti che ai soci non professionisti;
- se è vero che un socio di Stp non può partecipare ad altra Stp, allora, se una Stp fosse partecipata da altra Stp, i soci della Stp partecipante sarebbero «indirettamente» soci della Stp partecipata, con ciò di fatto eludendo il divieto;
- il socio di Stp può svolgere la professione anche in forma individuale

(in quanto nessuna norma lo vieta);

- il socio di Stp può partecipare a una associazione professionale (anche in questo caso perché non esistono norme che lo impediscano).

Ancora, la normativa applicabile alla professione forense (l'articolo 4, comma 2, della legge 247/2012 e il Dm 23/2016) espressamente consente, con espressioni evidentemente generalizzabili pure con riferimento ad altre professioni:

- la possibilità di costituire studi professionali multidisciplinari composti prevalentemente da avvocati, in associazione con professionisti appartenenti ad altri Ordini professionali, quali individuati dal predetto decreto 23/2016;
- la possibilità che un avvocato si associ in uno studio associato tra professionisti esercenti una professione diversa da quella forense.

Da tutto questo articolato panorama normativo discende, secondo il

Cndcec (sia pure «prudenzialmente»), che il sistema non tollera altro che le associazioni professionali composte da professionisti persone fisiche e che pertanto non è ammesso che a una associazione professionale prenda parte una Stp o un'altra associazione professionale.

Altra recente notizia in materia è che l'Ordine degli avvocati di Milano (parere 24/19 del 12 marzo 2019) ha affermato che un avvocato che non sia socio di una Stp (la quale, a sua volta, non abbia la professione forense nel suo oggetto sociale) non può praticare l'avvocatura nell'ambito della società; e, ove vi assuma la carica di amministratore, non può ricevere deleghe gestionali. Ovviamente, una Stp senza l'attività forense nell'oggetto sociale e senza soci avvocati, ma con un avvocato nell'organo amministrativo, non può essere iscritta all'Ordine degli avvocati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALLEANZE LEGALI

Avvocati, nodo-multidisciplinarietà

La legge non chiarisce se sono ammessi professionisti di altri Albi

L'oggetto sociale multidisciplinare delle società tra avvocati (Sta) continua a essere un argomento di accesa discussione; se in alcuni casi vi è un atteggiamento favorevole al fatto che una Sta sia partecipata da altri professionisti e abbia nel suo oggetto sociale l'esercizio di professioni diverse da quella forense (si veda in tal senso la nota 32/18 dell'Ordine degli avvocati di Milano), in altri contesti territoriali vi è una rigida chiusura sul punto.

Nell'ambito delle Stp, il problema è risolto direttamente dalla legge, la quale sancisce la liceità dell'oggetto multidisciplinare nell'articolo 10, comma 8, legge 183/2011. La disciplina della Sta è invece sibillina, in quanto l'articolo 4-bis, comma 2, legge 247/2012 afferma che i soci della Sta devono essere avvocati o altri professionisti per almeno due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto.

Per chi interpreta estensivamente questa normativa, una Sta multiprofessionale è possibile; chi invece la interpreta restrittivamente afferma che i professionisti cui la legge concede di essere soci di una Sta non per questo possono esercitare la loro professione

nell'ambito della Sta. Essi, dunque, dovrebbero limitarsi a partecipare al capitale sociale e la Sta non potrebbe avere a oggetto che l'esercizio della professione forense.

Tornando alla tesi estensiva, essa trae argomento anche dal rilievo che la legge 247/2012 ammette esplicitamente le associazioni professionali multidisciplinari nel cui ambito si pratica l'avvocatura: sia nel caso in cui si tratti di uno studio legale che accoglie professionisti di altra professione, sia nel caso in cui si tratti di un'associazione professionale che svolge prevalentemente una professione diversa da quella forense (si pensi a uno studio di dottori commercialisti) la

quale accogla nel proprio ambito anche un avvocato affinché questi eserciti la sua professione nell'ambito di questa associazione.

Anche poi ammesso che una Sta possa essere multidisciplinare, si apre l'ingestibile problema della «prevalenza» di una professione sull'altra: non è chiaro cosa succeda se, costituita una Sta con professione forense prevalente, questa prevalenza sia assunta, con il passare del tempo, dai professionisti di altra professione. In tal caso, deve la Sta trasformarsi in Stp e cambiare Ordine professionale d'iscrizione?

—A.Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I mediatori creano database per aprono i database alle Fiamme gialle

ANTIRICICLAGGIO

Protocollo tra GdF e Oam contro l'esercizio abusivo dell'attività finanziaria

Ivan Cimmarusti
Giovanni Parente

Agenti e mediatori finanziari aprono gli archivi alla Guardia di finanza. Ogni informazione riferibile «direttamente e/o indirettamente» agli iscritti all'Oam (Organismo agenti e mediatori) sarà fornita al Nucleo di polizia valutaria delle Fiamme Gialle per le attività di contrasto ai fenomeni di riciclaggio ed esercizio abusivo dell'attività di intermediazione.

È l'innovativo contenuto di un protocollo siglato dall'Organismo agenti e mediatori, presieduto da Antonio Catricalà, con il capo di stato maggiore della GdF Umberto Sirico. In ballo c'è una nuova forma di collaborazione che, stando al protocollo, prevede «un interscambio di dati, notizie e informazioni» per arginare fenomeni di illeciti finanziari.

I provvedimenti sanzionatori

Nella sostanza, però, è l'Oam ad aprire i propri database, fornendo «alla Guardia di Finanza la disponibilità delle informazioni riferibili, direttamente e/o indirettamente, agli iscritti all'Organismo, anche non desumibili dalla consultazione degli elenchi e registri pubblici, comunicando periodicamente l'avvenuta applicazione di misure sanzionatorie, di sospensione o cancellazione assunte nei confronti degli iscritti agli elenchi di competenza».

L'obiettivo è di verificare il rispetto della normativa di riferimento da parte degli agenti «in attività finanziaria, agenti nei servizi di

pagamento ivi compresi quelli insediati in Italia per conto di istituti di moneta elettronica o istituti di pagamento comunitari nonché dei mediatori creditizi».

Il protocollo, dunque, segna l'avvio di una stretta collaborazione che potrebbe alzare il livello delle verifiche in materia di riciclaggio di denaro sporco. All'Oam, per esempio, è rimessa la possibilità di richiedere l'intervento della Guardia di Finanza «indicando - recita il protocollo - i fatti e le circostanze in ordine ai quali si intendono acquisire dati, notizie e informazioni nonché, ove occorra, la tipologia degli accertamenti, le modalità e i termini dell'acquisizione».

Inoltre, in occasione dell'avvio dei controlli su diretta iniziativa delle Fiamme Gialle, l'Oam fornirà alle «Unità operative interessate le informazioni e gli elementi in suo possesso, ritenuti utili per agevolare lo svolgimento dell'attività di collaborazione».

La Guardia di Finanza, invece, si impegna a riferire all'Organismo, fornendo «notizie dei fatti e delle situazioni emersi nel corso delle attività, rimettendo la pertinente documentazione acquisita».

Il fronte penale

Una parte del protocollo riguarda anche i casi di accertamenti investigativi di natura penale. In questi casi la Guardia di Finanza dovrà informare la competente autorità giudiziaria «ponendo in evidenza che la predetta attività di accertamento viene svolta in applicazione del protocollo». In questo caso dovrà essere la magistratura a rilasciare - nei casi in cui non sia lesa il segreto dell'indagine preliminare - il «nulla osta per rendere edotto l'Oam dei successivi fatti conseguenti all'avvio delle relative indagini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MONZA E BRIANZA - Territorio d'eccellenza in Valori, Innovazioni e Persone

PICCOLA INDUSTRIA e ASSOLOMBARDA promuovono la cultura finanziaria delle PMI

Piccola Industria Confindustria e Assolombarda hanno siglato lo scorso 13 marzo una lettera d'intenti per la diffusione, all'interno del Sistema Confindustria, di **Bancopass**: una piattaforma ideata da Assolombarda per rendere snella e trasparente la comunicazione finanziaria delle imprese facilitando le relazioni con le banche e il mondo finanziario. L'obiettivo comune è il rafforzamento e la crescita della cultura finanziaria delle Pmi. Bancopass supporta gratuitamente le imprese, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni e le startup, nella pianificazione finanziaria e in un accesso più veloce alle fonti di finanziamento più adatte. Questa piattaforma, www.bancopass.it, è lo strumento standardizzato maggiormente diffuso, sia territorialmente - grazie alla partecipazione di 20 associazioni confindustriali - sia come numero di stakeholder finanziari coinvolti: 40 tra banche, società di factoring, società di leasing, fondi di mini bond, crowdfunding e altre piattaforme fintech e Borsa Italiana per il programma Elite. Con l'intesa Piccola Industria si impegna a promuovere Bancopass come best practice nelle Pmi del Sistema mentre Assolombarda fornisce assistenza e supporto formativo alle Associazioni interessate a utilizzare lo strumento. È prevista, inoltre, l'organizzazione congiunta di eventi e seminari a carattere nazionale e locale per far conoscere la metodologia Bancopass.

GIERRE: stampa digitale in grande formato ad alta tecnologia per il visual merchandising



Gierre. Da dx Gianpaolo Fossati e il suo team

Dalla stampa digitale in piccola tiratura alla produzione industriale per GDO e Retail, Gierre impiega le migliori tecnologie per stampe in medio e maxi formato su supporti rigidi e flessibili. Ponendo al centro qualità e sostenibilità supporta il cliente in ogni fase di lavorazione, dalla scelta del materiale al template per la realizzazione dei file, personalizzando il workflow in base alle tempistiche di produzione. Esperienza e tecnologie innovative rispondono a qualsiasi richiesta di stampa dei settori Corporate con attenzione all'immagine esterna e interna, Retail per allestimenti punti vendita, Exhibit con allestimenti fieristici e di eventi, Billboard con valorizzazione del brand su cartellonistica e immagine on the road e Wall-wrap con mega immagini di qualità. - www.gierre-group.it

FONTANA GRUPPO. Fasteners solution provider per automotive e industria



Da oltre sei decenni Fontana è sinonimo di fasteners, innovazione e crescita: leader nel mondo della bulloneria di alta qualità, vanta la presenza in 29 paesi, 19 stabilimenti tra Europa, Sud America, Nord America e India, oltre 4.000 collaboratori e un fatturato di oltre 800 milioni di Euro. A fronte di una forte managerializzazione che porta linfa vitale in termini di idee, capacità e strategie, il Gruppo è tutt'oggi guidato dalla Famiglia Fontana, che da Veduggio con Colzano nel cuore della Brianza, continua a conquistare il mondo grazie alla miglior offerta disponibile sul mercato di fasteners speciali specifici per i settori automotive, macchine movimento terra, costruzioni e industria. - www.grupfontana.it

KERASIA SERVIZI PER L'AZIENDA Srl: cleaning, eventi, banqueting a supporto del business aziendale

Kerasia Servizi Per L'azienda Srl, con l'acquisizione dell'impresa di pulizie Blue Velvet e la creazione della società di catering e banqueting Risonero, arricchisce la decennale esperienza nei servizi a supporto del business d'impresa. Attraverso Blue Velvet propone servizi di cleaning multi purpose: pulizie civili e industriali, portierato e reception, facchinaggio, manutenzioni del verde, logistica e gestione magazzino, mentre con Risonero si specializza nell'organizzazione eventi, avvalendosi della professionalità di personale competente, chef affermati e location per ogni necessità. Kerasia Servizi Per L'azienda Srl investe costantemente nell'aggiornamento del personale tecnico che offre soluzioni efficaci per ogni esigenza. www.kerasiaspa.it



MELI TRASPORTI è il partner affidabile nella gestione dei trasporti e della logistica



Una tradizione familiare che si tramanda di generazione in generazione da 37 anni: è su questo principio che si basano le strategie aziendali di Meli Trasporti, solida realtà nei settori del trasporto, magazzino, assemblaggio, gestione logistica e distribuzione merci. All'attività di servizi dedicati e urgenti affianca spedizioni groupage e di carichi completi su tutto il territorio nazionale e internazionale e un servizio di spedizione via mare e via aerea in tutto il mondo, frutto della collaborazione con partner specializzati. Alta professionalità e vasta presenza sul territorio si traducono in un servizio ai massimi standard di mercato per spedizioni veloci e sicure. - www.transportimeli.it

CIEMME NOLEGGIO. L'impresa familiare leader da 40 anni nel noleggio di piattaforme aeree

Fondata da Simone Cazzaniga a Seregno nel 1984, Ciemme inizia nel settore del noleggio delle piattaforme aeree, distinguendosi per professionalità, rigore etico e innovazioni e offrendo piattaforme aeree e mezzi innovativi come minigrù, ventose robotizzate, pick & carry, autogrù e autoscale. È stata poi la prima società di noleggio a introdurre nel 1992 le piattaforme cingolate ragno e nel 2008 la piattaforma da 85 m. Il fondatore è affiancato oggi dai tre figli, ciascuno a capo di uno specifico comparto aziendale: una famiglia unita e un'impresa dinamica, che continua a investire in innovazione e risorse umane, garantendo al cliente un servizio impeccabile. - www.ciemme-noleggio.it

FIGLI DI GEREMIA BOLLANI, l'eccellenza nelle minuterie metalliche tranciate e imbutite

Tra le cinque imprese ultra centenarie della provincia di Monza e Brianza, Figli di Geremia Bollani, fondata dal bisnonno degli attuali proprietari, rappresenta con orgoglio l'eccellenza automotiva che copre il 60% del fatturato con del Made in Italy nella produzione di minuterie metalliche tranciate e imbutite ad alta tecnologia, per uso civile e militare. Alla produzione a catalogo affianca la progettazione e realizzazione conto terzi di particolari su disegno del cliente, spaziando tra

diversi settori produttivi. La precisione e qualità dei particolari metallici per tenute radiali e frontali, premia l'azienda soprattutto nel comparto automotive che copre il 60% del fatturato con 40 milioni di pezzi l'anno. Iscritta all'albo dei fornitori di Ministero degli Interni, Difesa, Grazia e Giustizia e Finanza, si distingue nella produzione di articoli metallici necessari alla realizzazione di buffetterie militari. www.bollaniminuterie.com



GIGANPLAST, stampaggio materie plastiche ad alta tecnologia e sostenibilità

La storia di Giganplast è costellata di successi e riconoscimenti attestati da certificazioni e note riviste di settore. Dagli anni '50 quando l'ing. Giulio Natta esaminò le prime campionature di polipropilene isotattico e autorizzò l'uso del nuovo materiale plastico facendo stampare le prime bacchette nello stabilimento della Giganplast e dando il via all'avventura del Moplen, l'Azienda ha conquistato il mercato italiano ed estero dei prodotti in plastica per la casa, l'industria, l'home.ca. Dotata di macchinari di ultima generazione realizza articoli con polimeri certificati che si distinguono per l'alta qualità (certificato UNI EN ISO 9001:2015), rispetto dell'ambiente (certificato UNI EN 14001:2015 - certificazione PSV) e sicurezza sul lavoro (certificato UNI ISO 45001:2018). - www.giganplast.it



Giganplast. Il Presidente del Consiglio Giulio Andreotti consegna a Vito Gigante il premio Ercole d'Oro

FARO risponde alle specifiche necessità d'illuminazione nel settore dentale e Retail



Ricerca e Sviluppo sono alla base dell'attività quotidiana di FARO, che da 70 anni opera nel settore dentale. Leader nell'illuminazione odontoiatrica, ha recentemente proposto al mercato una plafoniera a LED dal nome Siderea, la cui elevata qualità di luce, unita alla raffinata estetica, sta attirando l'attenzione anche di altri settori in cerca di specifiche caratteristiche di luce. Showroom, negozi di abbigliamento, saloni di bellezza e tattoo shop sono solo alcune delle attività in cui la vendita del prodotto e l'ottenimento di migliori risultati possono essere generati da una luce altamente performante che permetta sia l'enfatizzazione del prodotto che un'ottima visione di dettagli e colori. www.faro.it

TACCHINI ITALIA FORNITURE, l'eleganza del design italiano in arredi che sono essenza dell'abitare

Azienda di design capace di rendere luogo qualsiasi spazio pubblico o privato, per Tacchini Italia Forniture design significa cultura del progetto e della bellezza, dove a dominare è la forza dell'idea: dall'astrazione del pensiero alla tridimensionalità dell'oggetto, per poi diventare l'essenza dell'abitare. Ed è proprio questo concetto a dare vita ad arredi di raffinata qualità italiana legati alla contemporaneità e valorizzati dalla scelta di materiali di pregio e tecnologie d'avanguardia. Il design italiano Tacchini è DOGG: tutte le lavorazioni sono studiate nel rispetto dell'ambiente e interamente realizzate in Italia. Con un approccio a chilometro zero che coinvolge fornitori e materiali, si inserisce in una filiera risolta in pochissimi chilometri quadrati, certificata ISO 14001. - www.tacchini.it

